

Riunione del 25 maggio 2017

Seduta n° 56

Oggetto: Parere in merito agli aspetti procedurali / normativi riguardo alla violazione delle normative antisismiche (Rif. prot. int. n. 144).

Il Comitato Tecnico Scientifico

Vista la richiesta del Servizio Area Reno e Po di Volano – Sede di Bologna di esprimere un parere “*su aspetti procedurali/normativi in merito a violazione delle normative antisismiche Capofila P.G. 20745/20007*”;

Vista la relazione dei componenti della Struttura Operativa Tecnico Scientifica del CTS;

Premesso

Con nota PG/2017/0101980 del 21.02.2017, il Servizio Area Reno e Po di Volano – Sede di Bologna ha chiesto al Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di esprimere un parere in merito alla procedura per ottenere la sanatoria per violazione delle normative antisismiche, riguardante le opere di restauro e risanamento conservativo dei fabbricati della corte colonica posta in via del Passo n. 3 in Comune di Granarolo dell’Emilia (BO).

La documentazione pervenuta al CTS afferisce la richiesta di chiarimenti che il Comune di Granarolo dell’Emilia ha inviato al Servizio Area Reno e Po di Volano – Sede di Bologna, ed è costituita dal fascicolo predisposto dallo Studio Orlandi – Servizi di Ingegneria, a firma dell’Ing. Stefano Orlandi, avente ad oggetto “*Causa Civile R.G. n. 12979/11R.Sez.3491/11 – Tribunale di Bologna ampliamento, ristrutturazione e cambio d’uso della corte colonica sita in via del Passo n.3 -Cadriano (BO)*”.

Considerato

Dalla documentazione acquisita si evince che trattasi di quesiti posti dal Consulente Tecnico della Parte Attrice al Servizio Area Reno e Po di Volano, trasmessi a detto Servizio per il tramite del Comune di Granarolo dell’Emilia, per chiedere un parere circa la corretta procedura da utilizzare per ottenere la sanatoria di una violazione della normativa sismica regionale, con riferimento agli interventi strutturali realizzati su due fabbricati esistenti (denominati Casa Colonica e Fienile), classificati di interesse storico monumentale, senza che per questi fosse stato effettuato alcun deposito né del progetto esecutivo riguardante le strutture ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 19/2008, né ai sensi della Legge n. 1086/1971, oggetto di causa civile presso il Tribunale di Bologna.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato Tecnico Scientifico, presieduto dal Prof. Ing. Antonio Michele Tralli, all’unanimità dei presenti

è del parere

che, trattandosi di un quesito specifico che il Giudice Istruttore della Causa civile tuttora in corso presso il Tribunale di Bologna, ha posto al Consulente Tecnico di Ufficio, non sia compito del Comitato rispondere alla richiesta pervenuta.

Il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico

(Ing. Vania Passarella)

